

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
Provincia di Pavia
Via dell'Agogna, 1 - tel. – fax 038456029

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

**ART. 11 COMMA 5 DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N.118 E ART. 1 COMMA 1 LETTERA C)
DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO
E CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (QUARTO DECRETO AGGIORNAMENTO
AL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011)**

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato 1/4 punto 9.11 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", richiamato dall'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Tale nota è tesa ad analizzare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

RIEPILOGO PRINCIPALI NORME LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N.205 (LEGGE DI BILANCIO 2018) DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI

ART. 1 COMMI DA 557 A 559 - ABBASSAMENTO DELLA SOGLIA DEI PAGAMENTI DELLE P.A. SENZA VERIFICHE

Si riduce, a partire all'01.03.2018, ad €. 5.000,00 la soglia (attualmente di €. 10.000,00) di cui all'art. 48-bis, comma 1, D.P.R. n.602/73, oltre la quale le P.A. e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare pagamenti, devono verificare in via telematica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante da notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

ART. 1 COMMI 20 E 21 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.

A questo fondo nazionale, istituito dalla legge n.431/98 è assegnata una dotazione di €. 10 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

In attuazione di quanto previsto dall'art.11 comma 6 della citata legge n.431/98, le Regioni possono destinare le somme non spese della dotazione del "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", istituito dall'art.6 comma 5 del D.L. n.102/13, all'incremento del "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

ART. 1 COMMA 37 - PROORGA DEL BLOCCO ALL'AUMENTO DELLE ALIQUOTE DEI TRIBUTI.

Ai sensi del comma 37 lettera a) viene prorogato al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali e regionali, ad eccezione dei Comuni istituiti a seguito di fusione, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote; la lettera b) dispone che, per quanto concerne la maggiorazione TASI per gli immobili non esenti, i Comuni possono continuare a mantenere la maggiorazione deliberata negli anni 2016 e 2017 anche nell'anno 2018 previa deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 1 COMMA 38 - PROORGA DELLA DEROGA AI COEFFICIENTI TARI DEL DPR N.158/1999.

Viene estesa all'anno 2018 la possibilità, ai fini TARI, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio rifiuti, attraverso l'adozione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato del DPR n.158/1999, maggiorati fino al 50 % e ridotti fino al 50%.

ART. 1 COMMA DA 227 A 236 - ISTAT E PIANI GENERALI DI CENSIMENTO

Sono introdotte disposizioni inerenti i Piani Generali di Censimento. Sono aggiornati i censimenti di competenza dell'ISTAT, specificando che l'istituto effettua, a decorrere dall'anno 2018, il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, i Censimenti Economici Permanenti delle imprese, delle Istituzioni No-Profit e delle Istituzioni Pubbliche, nell'anno 2020 il settimo Censimento Generale dell'Agricoltura e dall'anno 2021 il Censimento Permanente dell'Agricoltura.

ART. 1 COMMA 248 - BONUS BEBE'

L'assegno previsto dall'art. 1, comma 125 della legge n.190/2014, è riconosciuto anche per ogni figlio nato o adottato dall'01.01.2018 al 31.12.2018 e, con riferimento a tali soggetti, è corrisposto esclusivamente fino al compimento del primo anno di età ovvero del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione.

ART. 1 COMMA 461 - MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELL'ATTO GIUDIZIARIO

Il presente comma 461 ha introdotto, al fine di dare completa attuazione al processo di liberalizzazione di cui all'art. 1 commi 57 e 58, della legge n.124/2017, modifiche all'art.1 della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015) raggruppate nel nuovo comma 97-bis.

ART.1 COMMI 785 E 786 - PAREGGIO DI BILANCIO

Sono apportate modifiche alla normativa sul pareggio di bilancio (art.1 comi 468 e 470 della legge n.232/2016) come di seguito sintetizzato:

- è chiarito, ai fini del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio, che non risulta rilevante il fondo crediti di dubbia esigibilità e che quindi tale fondo non deve essere indicato nel prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio da allegare al bilancio di previsione;
- non è più obbligatorio allegare ad ogni variazione di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio;
- è spostato dal 30 aprile al 30 maggio di ogni anno il termine per la presentazione in ritardo della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio, entro il quale scattano soltanto le disposizioni sanzionatorie limitatamente al divieto temporaneo di assunzioni di personale a tempo indeterminato ex art. 1, comma 475 lettera e) legge n.232/2016.

ART. 1 COMMA 862 - INCREMENTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO STRUTTURALE, ECONOMICO E SOCIALE DEI PICCOLI COMUNI

Questo Fondo di cui all'art. 3 comma 1 della legge n.158/2017, è incrementato di €. 10 milioni annui a decorrere dall'anno 2018

ART. 1 COMMA 866 - UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Per gli anni dal 2018 al 2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

ART. 1 COMMI 870 E 871 - CONTRIBUTO PER GETTITO TASI NON PIU' ACQUISIBILE E PAREGGIO DI BILANCIO

Per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai Comuni a seguito dell'introduzione della TASI, è attribuito ai Comuni interessati un contributo complessivo di €. 300 milioni nella misura indicata per ciascun Ente nella tabella B allegata D.P.C.M. 10 marzo 2017. Per l'anno 2018 è stabilito che ciascun Comune debba conseguire un valore positivo del saldo di pareggio di bilancio in misura pari al contributo suddetto.

ART. 1 COMMA 877 - TESORERIA UNICA

La norma del comma 877 modifica l'art. 35 comma 8 del D.L. n.1/2012 e proroga fino al 31 dicembre 2021 la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'art. 7 del D.L. n.279/97, quindi devono continuarsi ad applicare le disposizioni in vigore nel 2017 di cui all'art. 1 della legge n.720/1984 "Tesoreria Unica con suddivisione tra contabilità fruttifera e infruttifera" e le relative norme amministrative di attuazione

ART. 1 COMMA 618 - PROORGA UTILIZZO ANTICIPO DI TESORERIA FINO A 5/12

Con tale comma è stato prorogato anche per il 2018 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12.

ART. 1 COMMA 682 – RINNOVI CONTRATTI P.A.

Tale comma prevede, per il personale dipendente da Amministrazioni, Istituzioni ed Enti Pubblici diversi dall'Amministrazione Statale, che gli oneri per i rinnovi contrattuali per il

triennio 2016-2018, sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L. n.165/2001.

ART. 1 COMMA 880 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA 2016

Le risorse accantonate nel FPV di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto n.5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo n.118/2011, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel FPV di spesa dell'esercizio 2017 purchè riguardanti opere per le quali l'Ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal "Codice dei Contratti Pubblici" o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

ART.1 COMMA 882 - ACCANTONAMENTO MINIMO A "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

La disposizione del comma 882 modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D. Lgs. n.118/2011 e rimodula l'accantonamento minimo per il FCDE. Pertanto per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il FCDE nel 2018 dovrà essere pari almeno al 75%, mentre nel 2019 almeno al 85%, mentre nel 2020 almeno al 95% e dal 2021 dovrà essere effettuato per l'intero importo

ART. 1 COMMA 887 - SEMPLIFICAZIONE DUP PER I PICCOLI COMUNI

Entro il 30.04.2018 con Decreto del MEF - Rgs si dovrà provvedere all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, previsto dall'allegato 4/1 annesso al D. Lgs. n.118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (art. 170 comma 6 T.U.E.L.)

ART. 1 COMMI DA 932 A 934 - MODIFICHE AL CALENDARIO FISCALE 2018

Con questi commi sono spostate alcune scadenze fiscali.

ART. 1 COMMI 874 E 876 - PAREGGIO DI BILANCIO E SPAZI FINANZIARI

In materia di pareggio di bilancio e di spazi finanziari per gli enti locali vengono apportate modifiche all'art.1 della legge n.232/2016, come di seguito riportato:

- sostituito il comma 485
- inserito il comma 486-bis
- integrato il comma 487
- aggiunto il comma 487-bis
- modificato il comma 488
- inserito il comma 488-ter
- sostituito il comma 489
- modificato il comma 491
- integrato il comma 492
- sostituito il comma 507

ART. 1 COMMA 884 E 885 – FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE E FUSIONE DI COMUNI.

Viene modificato l'art.1 comma 449 lettera c) della legge n.232/2016, che specifica l'assegnazione in riduzione della quota del "Fondo di solidarietà comunale" destinata ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Le percentuali di assegnazione vengono ulteriormente ridotte per il 2018 dal 55 % al 45 % e per il 2019 dal 70 % al 60 %. La modifica al comma 452, sempre della legge n.232/2016, prevede che gli accantonamenti sul "FSC complessivo" per massimo di euro 15 milioni, da destinare per eventuali conguagli a singoli comuni interessati da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del FSC stesso, qualora non utilizzati, devono essere destinati all'incremento dei contributi straordinari per favorire la fusione dei comuni (art.15 comma 3 del D. Lgs. n.267/2000).

ART. 1 COMMA 909 - FATTURAZIONE ELETTRONICA E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

il presente comma, contiene un pacchetto di norme finalizzate ad implementare l'introduzione della fatturazione elettronica e la conseguente tracciabilità dei pagamenti e in proposito apporta diverse modifiche al decreto legislativo n.127/2015.

Alcune modifiche, che riguardano l'utilizzo della fatturazione elettronica anche negli scambi tra privati, utilizzando il sistema di interscambio, entreranno in vigore a partire dall'01.01.2019.

ART. 1 COMMA 39 - ABROGAZIONE DISPOSIZIONE SUPPORTO ATTIVITA' RECUPERO TRIBUTI

All'art. 1 comma 11 del D.L. 16 ottobre 2017 n.148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n.172, il secondo periodo è soppresso.

Altre norme, quali la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, decorreranno a partire dall'01.07.2018.

TERMINE APPROVAZIONE BILANCIO

L'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. n.285 del 06.12.2017, che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28 febbraio 2018;

ENTRATE

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2018-2020 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio. Pertanto l'attività sarà orientata a razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

Non si rilevano in bilancio imposte e/ tasse di prima applicazione. Questo Comune, stante la precaria situazione economico -finanziaria, non ha potuto prevedere esenzioni e/ riduzioni alle varie imposte e tasse applicate, se non quelle strettamente previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, la TOSAP, non sono previste ulteriori soglie di esenzione oltre a quelle previste per legge.

Si cercherà di intensificare le attività di recupero dell'evasione, già avviata negli anni precedenti.

TRIBUTI LOCALI

Ai sensi del comma 37 lettera a) della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018), viene prorogato al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali e regionali, ad eccezione dei Comuni istituiti a seguito di fusione, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote; la lettera b) dispone che, per quanto concerne la maggiorazione TASI per gli immobili non esenti, i Comuni possono continuare a mantenere la maggiorazione deliberata negli anni 2016 e 2017 anche nell'anno 2018 previa deliberazione del Consiglio Comunale.

IMU - TASI.

Nulla è variato rispetto al 2017 e 2016, che presentava le seguenti novità previste dalla legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016):

- art. 1 comma 10 : per le abitazioni concesse in comodato d'uso a figli o genitori IMU e TASI sono ridotte del 50 %. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile nello stesso Comune. Sono esclusi gli immobili di lusso
- art. 1 comma 11 a 16: dal 2016 esclusione dalla TASI per le abitazioni principali, compresa la quota inquilini, dovuta dall'occupante non proprietario (conduttore o comodatario) che utilizza l'immobile come prima casa. Rimane l'imposta e un residuo IMU del 4 per mille, su abitazioni signorili, case storiche e ville. Viene assimilata all'abitazione principale (che resta quella dove dimora e risiede il possessore) la casa assegnata al coniuge dopo separazione legale. Risolto il problema dei macchinari imbullonati: dal 2016 non pagheranno IMU a parte se inseriti in immobili di categoria D ed E la cui rendita include il valore dei macchinari e degli impianti connessi al procedimento di produzione. La norma non è retroattiva. Facilitazioni anche per chi possiede terreni agricoli: via l'IMU per tutte le proprietà di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti, anche se si trovano in Comuni di pianura (nel 2015 pagavano l'IMU). Per le altre tipologie di proprietari invece, l'IMU resta dovuta.

I.U.C.

L'art. 1 comma 639 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) aveva introdotto un nuovo tributo denominato I.U.C.

A norma di detto articolato, la I.U.C. è così definita “essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La I.U.C. si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

I.M.U.

La gestione delle tre componenti I.U.C. avviene in maniera autonoma.

La previsione di gettito I.M.U. inserita in bilancio di €. 82.400,00 è stata effettuata tenendo conto del prevedibile incasso finale del 2017, stante il fatto che alla data odierna, sul sito del Ministero Interno – Finanza Locale, non sono ancora disponibili i dati definitivi.

Le aliquote IMU sono riconfermate con delibera della G.C. n.4 del 10.01.2018.

TASI

L'Amministrazione ha scelto di legarla all'articolazione già presente per l'IMU, in modo da rendere i due tributi facilmente gestibili in contemporanea. Questo in considerazione del fatto che la legge istitutiva della IUC parla di un'aliquota massima delle due imposizioni che non può superare, nell'applicazione, l'aliquota massima prevista per l'IMU.

La previsione di gettito TASI del bilancio 2018-2020 di €. 7.000,00, è stata effettuata tenendo in considerazione i prevedibili introiti finali del 2017.

TARI

I commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n.147/2013, prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alle tipologie di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n.158, recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Con l'art. 1 comma 38 della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018), viene estesa all'anno 2018 la possibilità, ai fini TARI, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio rifiuti, attraverso l'adozione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato del DPR n.158/1999, maggiorati fino al 50 % e ridotti fino al 50%.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

La previsione di gettito inserita nel bilancio 2018-2020 è di €. 34.000,00, corrispondente al Piano Finanziario 2018, interamente coperto dai contribuenti.

L'art. 1, comma 683 della Legge n.147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Alla data odierna, il gestore del servizio, non ha ancora fatto pervenire i costi del servizio preventivati per l'anno 2018;

Pertanto, che il Piano Finanziario 2018 da proporre per l'approvazione, è stato predisposto da questi Uffici Finanziari, sulla base dei costi desunti dai dati di preconsuntivo dell'esercizio 2017.

TOSAP

La previsione di €. 1.548,00 è garantita dall'occupazione di suolo pubblico permanente effettuata da Telecom Italia, Enel Sole S.r.l. e Enel Distribuzione S.P.A.

IMPOSTA PUBBLICITA'

L'entrata stimata in €. 750,00 riguarda in gran parte pubblicità effettuata su veicoli.

PUBBLICHE AFFISSIONI

L'entrata è stimata in €. 100,00 sulla base delle riscossioni degli anni precedenti.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Con l'art. 1 commi 884 e 885 della legge 27.12.2017 n.205 (legge di bilancio 2018), viene modificato l'art.1 comma 449 lettera c) della legge n.232/2016, che specifica l'assegnazione in riduzione della quota del "Fondo di solidarietà comunale" destinata ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Le percentuali di assegnazione vengono ulteriormente ridotte per il 2018 dal 55 % al 45 % e per il 2019 dal 70 % al 60 %. La modifica al comma 452, sempre della legge n.232/2016, prevede che gli accantonamenti sul "FSC complessivo" per massimo di euro 15 milioni, da destinare per eventuali congruagli a singoli comuni interessati da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del FSC stesso, qualora non utilizzati, devono essere destinati all'incremento dei contributi straordinari per favorire la fusione dei comuni (art.15 comma 3 del D. Lgs. n.267/2000).

La previsione di entrata del bilancio 2018-2020 di €. 29.005,00 è stata effettuata in base ai dati provvisori forniti sul sito dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Come per il 2017 e precedenti, la previsione di gettito inserita nel bilancio 2018-2020 è di €. 17.000,00 con un'aliquota pari allo 0,8 per cento. Tale aliquota è stata riconfermata con delibera della G.C. n.4 del 10.01.2018.

PROVENTI DI BENI

I proventi di beni sono previsti in base a contratti in essere per quanto attiene agli affitti,

PROVENTI DA CONCESSIONI PLURIENNALI

Per quanto concerne invece le concessioni cimiteriali, è stato previsto, nella parte corrente, un importo minimo simbolico di €. 10,00, stante le disposizioni dettate dal principio contabile applicato 4/2 paragrafo 3.10, secondo le quali non garantendo accertamenti costanti negli esercizi e costituendo entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento. Nella parte in conto capitale sono state previste entrate per €. 1.491,00.

PROVENTI DA SANZIONI DEL C.D.S.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata pari a €. 5.165,00, si riferiscono a proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire, SCIA, D.I.A. ecc. e da condoni e sanatorie, interamente destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- per abbattimento barriere architettoniche (10 %)
- edifici di culto (8 % oneri di urbanizzazione secondaria)
- spese di manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (restante parte)

ONERI URBANIZZAZIONE

Art. 1 comma 460-461 legge 11/12/2016 n.232

A decorrere dall'01.01.2018, i proventi per oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano (art.1, comma 460 legge 232/2016). Non risulta, tuttavia, mai abrogata la disposizione dell'art.49 comma 7 della legge 449/1997 riguardante la possibilità della loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare e immobiliare) che, comunque, non pare utilizzabile in presenza di norme restrittive. restano ovviamente in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento. L'art. 7 della legge 24/12/1993, n.537 (da giugno 2003 art.16 comma 6 del DPR 380/2001) prevede il loro aggiornamento ogni quinquennio. Con l'art. 2 comma 2 della legge 01.08.2003 n.206 è stato disposto che siano considerati a tutti gli effetti opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto esenti da ICI, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio o attività similari di:

- parrocchie ed enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica;
- enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato intese ai sensi dell'art.8 comma 3 della Costituzione.

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, legge 29 settembre 1964, n.847):

- A) le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- B) gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- C) i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- D) la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;
- E) la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- F) la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- G) la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- H) la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- I) gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- A) gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso,
- B) le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art.26 bis, D.L. n.415/1989 convertito dalla legge n.38/1990);
- C) i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art.11, legge n.122/1989).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'urbanizzazione secondaria (art.44, legge n. 865/1971 e successive modifiche):

- A) gli asili nido;
- B) le scuole materne;

- C) le scuole dell'obbligo;
- D) i mercati di quartiere;
- E) le delegazioni comunali;
- F) le chiese ed altri edifici religiosi;
- G) gli impianti sportivi di quartiere;
- H) i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- I) le aree verdi di quartiere.

ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Al momento l'Ente non ha mutui in ammortamento.

Al 31/12/2015 si è estinto anche l'ultimo mutuo ancora in essere relativo alla fognatura.

ENTRATE NON RICORRENTI

Tra le seguenti principali entrate considerate NON ricorrenti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi, sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazioni di immobilizzazioni;
- accensioni di prestiti;
- contributi agli investimenti

nel bilancio di previsione 2018/2020 sono inserite unicamente le seguenti entrate:

- abusi edilizi, condoni, sanzioni (che finanziano la parte in c/ capitale)
2018 €. 1.000,00
2019 €. 1.000,00
2020 €. 1.000,00
- lotta all'evasione tributaria
accertamenti IMU
2018 €. 300,00
2018 €. 2.300,00
2020 €. 3.300,00
- lotta all'evasione tributaria
accertamenti TASI
2018 €. 200,00
2018 €. 1.845,00
2020 €. 1.780,00
- Accertamenti TARES/TARI
2018 €. 500,00
2019 €. 500,00
2020 €. 500,00

SPESE NON RICORRENTI

Tra le seguenti principali spese considerate NON ricorrenti:

- consultazioni elettorali e referendarie locali;
- ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale;
- eventi calamitosi;
- sentenze esecutive ed atti equiparati;
- investimenti diretti;
- contributi agli investimenti

nel bilancio di previsione 2018/2020 sono inserite unicamente le seguenti spese:

- consultazioni politiche, europee, regionali, provinciali, referendarie
2018 €. 16.250,00

2019 €. 16.250,00
2020 €. 16.250,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Previsione 2018 : €. 7.013,26

Previsione 2019 : €. 7.948,36

Previsione 2020 : €. 8.883,46

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE

Non è stato previsto, in quanto eventuali contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di accantonamento al FCDE e non si procederà ad effettuare spese in conto capitale, se non si sarà registrato l'effettivo incasso della relativa risorsa di entrata che la finanzia. E' stanziata nel bilancio di previsione 2018-2020 un'apposita posta contabile, denominata "fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare per il 2018, è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli ultimi cinque esercizi precedenti.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'ente, che ha fatto sì che venissero individuate alcune tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, anche per l'esiguità dei loro importi, quali ad esempio:

TITOLO III

diritti segreteria su certificazioni e carte identità

diritti segreteria di pertinenza comunale su CDU, SCIA, DIA, ecc.

diritti rilascio carte identità

depositi bancari e postali

Non si è proceduto inoltre al calcolo del FCDE sulle seguenti entrate tributarie che alla luce dei nuovi principi sono accertate per cassa:

TITOLO I

IMU

TASI

Addizionale comunale all'IRPEF

Da rilevare che mentre per IMU e TASI, al termine di ogni esercizio finanziario, si provvede ad accertare quanto incassato al momento del rendiconto, per l'addizionale comunale IRPEF, che viene prevista in bilancio secondo le stime MEF e sulla base degli incassi degli anni precedenti, si riporta interamente a residuo attivo la quota di stanziamento di bilancio non ancora incassata, in quanto per l'addizionale dell'anno di competenza viene pagata dai cittadini l'anno successivo.

Non si è proceduto a calcolare il FCDE:

sulle entrate da trasferimenti correnti (titolo 2) in quanto provenienti da Amministrazioni Pubbliche;

sulle entrate dei titoli 6,7 e 9;

Non si ritenuto, in ragione delle tipologie di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale (titoli 4 e 5): le spese finanziate da tali entrate saranno effettuate unicamente ad avvenuto incasso delle risorse ad esse correlate.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata.

La disposizione del comma 882 dell'art. 1 della legge 27.12.2017 n.205 (legge di bilancio 2018). modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D. Lgs. n.118/2011 e rimodula l'accantonamento minimo per il FCDE. Pertanto per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il FCDE nel 2018 dovrà essere pari almeno al 75 %, mentre nel 2019 almeno al 85 %, mentre nel 2020 almeno al 95 % e dal 2021 dovrà essere effettuato per l'intero importo

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio di previsione 2018-2020 per l'anno 2018 nell'importo di €. 7.013,26, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Tale importo è la quota del 75 % di quanto risultante dal calcolo effettuato con le diverse modalità sulle seguenti entrate di dubbia esigibilità:

ICI accertamenti anni pregressi

IMU accertamenti anni pregressi

TASI anni pregressi

Imposta comunale sulla pubblicità

TOSAP

TARI

Accertamenti anni pregressi TARES/TARI

Diritti sulle pubbliche affissioni

Proventi derivanti da sanzioni del C.d.s. a carico di famiglie

Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti a carico di imprese

Compartecipazione proventi illuminazione votiva

Fitti fabbricati

Fitto bar-ristorante

Canoni concessioni cimiteriali

Proventi per permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A. ecc.

Proventi da condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive

Si riporta di seguito parte del testo dell'esempio n.5 contenuto nel principio contabile 4/2 al decreto legislativo n.118/2011, laddove si indica la metodologia di calcolo del F.C.D.E.:

“Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

i crediti assistiti da fidejussione,

le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di

dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;

per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente. Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio".

METODO DI CALCOLO SCELTO

In sede di formazione dello schema di bilancio 2018-2020, si è usato il metodo C), ossia la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio 2012-2016 con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il quinquennio di riferimento usato per il calcolo del FCDE (2012-2016) e le modalità di calcolo da seguire sono quelli indicati dalla Commissione ARCONET con la Faq 25 del 26.10.2017, in risposta a un quesito posto da un Comune

I prospetti del calcolo effettuato sono riportati nell'appendice A) alla presente Nota Integrativa, parte integrante e sostanziale del presente documento, anche se non materialmente allegato, in quanto depositata agli atti di quest'ufficio finanziario.

ALTRI ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI

INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO

Già dal bilancio di previsione 2016-2018 non è più previsto alcun accantonamento, in quanto gli amministratori dall'01.01.2016, per motivi di bilancio, al fine di mantenerne gli equilibri, hanno rinunciato a percepire le loro indennità (giusta delibera della G.C. n. 32 del 30/12/2015). Anche la nuova amministrazione insediatasi con le elezioni amministrative del 5 giugno 2016, ha confermato tale rinuncia, giusta delibera di G.C. n. 26 del 19 settembre 2016.

ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSO

Non sono previsti in bilancio accantonamenti per contenzioso, in quanto NON risultano liti e/o contenziosi pendenti.

ACCANTONAMENTI PER PEDITE ORGANISMI PARTECIPATI (art. 1 commi da 550 a 562 legge n.147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 D. Lgs. n.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate relative al risultato dell'esercizio 2016 (ultimo bilancio approvato), NON risultano organismi che richiederanno nel 2018 finanziamenti aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico, in quanto per tali enti, NON risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino questo Comune a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge n.147/2013

ALTRI ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI

Negativo

GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI

Già dal bilancio di previsione 2016-2018 non sono più previsti i gettoni di presenza per le adunate del consiglio comunale, in quanto il Consiglio Comunale stesso, con delibera n. 5 dell'08/02/2016, ha preso atto della rinuncia da parte di tutti i consiglieri comunale a percepire i gettoni di presenza per le adunanze del consiglio stesso.

Anche i nuovi amministratori insediatasi con le elezioni amministrative del 5 giugno 2016, hanno confermato tale rinuncia, giusta delibera del C.C. n. 19 del 29 luglio 2016.

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è stata prevista tenendo conto in particolare di:

PERSONALE IN SERVIZIO

La spesa è stata prevista tenendo conto dei rinnovi contrattuali sanciti dall'art. 1 comma 682 della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018).

- 1) Missione 1 Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" - Responsabile dei Servizi Finanziari, con mansioni multiple, cat. D4, tempo indeterminato;
- 2) Missione 12 Programma 9 "Servizio necroscopico e cimiteriale"
Addetto Area Manutentiva, cat. B1, tempo indeterminato, assegnato in distacco temporaneo presso la società partecipata C.L.I.R. S.p.A. di Parona, con determina del Segretario Comunale n.24 del 12/03/2016 per il periodo 15 marzo.2016 – 14 marzo 2017. Tale distacco è stato prorogato di un ulteriore anno (dal 15.03.2017 al 14.03.2018) con determina del segretario Comunale n.26 dell'8 marzo 2017;
- 3) Missione 1 Programma 6 "Ufficio tecnico"
Responsabile del Servizio Tecnico e Urbanistico, cat. D1, tempo indeterminato in convenzione con il Comune di Gravellona Lomellina;
- 4) Missione 1 Programma 2 "Segreteria Generale"
Segretario Comunale di fascia B, in convenzione con i Comuni di Cilavegna, Parona e Gravellona Lomellina. Nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2018-2020, con apposita delibera del Consiglio Comunale, la convenzione sarà allargata anche al Comune di Borgo San Siro.

CONTRATTI E CONVENZIONI IN ESSERE

Tali spesa sono state previste, tenendo conto della spesa stabilita dalle convenzioni in essere e per le convenzioni, i contratti e gli incarichi da rinnovare, della spesa sostenuta nel 2017.

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	2	Conv. Segreteria Comunale	16.100,00	16.100,00	16.100,00
1	4	Conv. per consulenza IVA	671,00	671,00	671,00
1	8	Manutenzione software e sistemistica Manutenzione hardware Manutenzione sito internet Disaster Recovery Servizio Black Box Conservazione digitale protocollo Servizio OPI "full" Manutenzione software inventario Addestramento personale procedure	13.569,00	14.269,00	14.269,00
1	11	Servizio elaborazione paghe	2.600,00	2.600,00	2.600,00
3	1	Convenzione Polizia Locale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Convenzione S.U.A.P.	800,00	800,00	800,00
9	2	Servizio manutenzione verde pubblico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	3	Convenzione uso piazzola ecologica	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	6	Convenzione servizio tecnico	8.700,00	8.700,00	8.700,00

SPESE PER UTENZE E SERVIZI

Tali spese sono state inserite in bilancio sulla scorta della spesa sostenuta nel 2017 o per taluni casi, della maggiore spesa comunicata dal fornitore del servizio per il 2018

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	11	Telefonia	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1	11	Gas	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	11	Spese postali	1.000,00	350,00	350,00
1	11	Consumo acqua imp. irriguo	600,00	600,00	600,00
1	11	Spesa carburante autovettura	100,00	100,00	100,00
1	11	Energia elettrica Palazzo Comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	3	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	20.150,00	20.150,00	20.150,00
10	5	Servizio rimozione neve	550,00	550,00	550,00
10	5	Pubblica illuminazione	700,00	700,00	700,00
10	5	Gestione impianti pubblica illuminazione	3.100,00	3.100,00	3.100,00
12	9	Energia elettrica cimitero	800,00	800,00	800,00
1	11	Servizi assicurativi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1	5	Servizi assicurativi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12	9	Servizi assicurativi	250,00	250,00	250,00

ALTRE SPESE OBBLIGATORIE PER LEGGE

Tali spese sono state inserite in bilancio, sulla base della spesa da sostenere in corso d'anno o in casi residuali, secondo quanto impegnato nell'anno precedente.

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	3	Revisore dei Conti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1	5	Aggiornamento inventario	400,00	400,00	400,00
1	7	Spesa funzionamento S.E.C.	270,00	270,00	270,00
1	10	Sicurezza luoghi lavoro	800,00	800,00	800,00
12	1	Compartecipazione servizio sociale professionale	900,00	900,00	900,00

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.
Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

RISPETTO DEL LIMITE DELLA SPESA DI PERSONALE.

Sono osservati i limiti della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge n.296/2006 e s.m.i., come evidenziato dal prospetto allegato allo schema di bilancio 2018/2020.

SPESE DI INVESTIMENTO

L'ente al momento si vede costretto a non poter investire in opere pubbliche, in quanto, negli ultimi anni, le risorse relative al finanziamento di spese di investimento mediamente non fanno registrare alcun tipo di incasso; la situazione ha visto un netto peggioramento con l'abolizione del ex fondo ordinario investimenti elargito dallo Stato per i piccoli comuni.

NON è previsto il ricorso al debito, in quanto l'ammortamento di un eventuale mutuo assunto, comporterebbe l'aggravarsi della già precaria situazione degli equilibri di bilancio di parte corrente.

SPESE INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DISPONIBILI

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2018	2019	2020	CAP	RISORSA
1	5	Manutenzioni varie patrimonio	2.117,00	2.117,00	2.117,00	2056.2	ONERI
1	6	Manutenzione sedi istituzionali	2.117,00	2.117,00	2.117,00	2056.3	ONERI
5	2	Trasferim. Parrocchia	414,00	414,00	414,00	3284	ONERI
8	1	Eliminaz. Barriere archit.	517,00	517,00	517,00	4497	ONERI
12	9	<u>Manutenzione</u> cimitero	1.491,00	1.491,00	1.491,00	3786	CONC. CIMITERIALI
		TOT.	6.656,00	6.656,00	6.656,00		

VINCOLI DI PAREGGIO DI BILANCIO.

Il vincolo di pareggio previsto dalla legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di Bilancio 2017), è dimostrato dal prospetto allegato allo schema di bilancio 2018/2020, tenuto conto della modifica sancita dall'art.1 commi 785 e 786 della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018).

VINCOLI DI UTILIZZO ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è meglio indicato e dettagliato nella delibera della G.C. n.3 del 10/01/2018.

ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune rispetta gli altri vincoli di finanza pubblica, riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese, come da dichiarazioni allegate allo schema di bilancio 2018/2020:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Sponsorizzazioni passive
- Missioni anche all'estero
- Attività di formazione
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative
- Spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture

AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017

RILSULATO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	+83.745,24
--	-------------------

F.P.V. INIZIALE ESERCIZIO 2017	+3.074,00
ENTRATE 2017 GIA' ACCERTATE	+265.290,25
USCITE 2017 GIA' IMPEGNATE	-246.879,4
INCREMENTO RESIDUI ATTIVI 2017 GIA' VERIFICATOSI	+2.932,96
COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017	108.162,98
F.P.V. FINALE ESERCIZIO 2017 PRESUNTO	-3.074,00
RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017	105.088,98
PARTE ACCANTONATA	
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE	28.633,69
FONDO SPESE PASSIVITA' POTENZIALI INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	-----
FONDO SPESE PASSIVITA' POTENZIALI ARRETRATI CCNL	567,04
TOTALE PARTE ACCANTONATA (b)	29.200,73
PARTE VINCOLATA	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	32.534,52
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	9.298,13
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	-----
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	-----
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE	-----
TOTALE PARTE VINCOLATA (c)	41.832,65
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (d)	1.594,46
TOTALE PARTE DISPONIBILE	32.461,14

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio di previsione 2018-2020, non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2017.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al bilancio di previsione 2018-2020 è allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, che risulta essere NEGATIVO. Non vi sono infatti investimenti in corso di definizione con relativi cronoprogrammi. Solo a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2017, che sarà effettuato dalla Giunta Comunale prima del rendiconto 2017, si costituiranno i FPV di spesa relativi agli impegni 2017 che saranno cancellati in quanto non esigibili e alla conseguente reimputazione di tali spese nel bilancio 2018/2020, con costituzione del FPV di entrata a copertura di tali spese.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune di Ceretto Lomellina NON presta garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune NON ha enti e/o organismi strumentali così come definiti dall'art. 9 commi 7 e 8 e dall'art. 11-ter del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 e dall'art. 114 del decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e dall'art. 21 del D.P.C.M. 28/12/2011.

ELENCO ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Ceretto Lomellina, con delibera di G.C. n. 34 del 19/12/2016, ha individuato i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” di cui al prospetto seguente:

N.	RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
1	C.L.I.R. SPA	0,26 %
2	G.A.L. LOMELLINA SRL	1,22 %
3	C.I.P.A.L. – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER UN PIANO DI SVILUPPO ALTA LOMELLINA	0,749 %

I bilanci degli enti e società sopra citate sono consultabili nel proprio sito internet.

Nessuno degli enti e/o organismi e/o società suindicate rientrano nel “Perimetro di consolidamento” per la redazione del bilancio consolidato.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 28.09.2017 ad oggetto “ REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE”, si è preso atto:

- del mantenimento della società partecipata CLIR S.P.A.**
- della messa in liquidazione della società partecipata GAL Lomellina S.r.l.**

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata, si rimanda alla Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2018/2020.

Ceretto Lom., li 10 gennaio 2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Pierangelo Villaraggia**

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo2.11.01.01.08.002

I.C.I.ACCERTAMENTIANNIPREGRESSI

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
21 I.C.I. ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI			3.025,78				2.134,33	2.134,33		1.706,52	121,52		1.107,00		2.952,00
TOTALE			3.025,78				2.134,33	2.134,33		1.706,52	121,52		1.107,00		2.952,00

(1)AccertamenticompetenzaaopresenteimportoAccertamentiextracontabili

(2)PerlianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo2.11.01.01.08.002

I.C.I.ACCERTAMENTIANNIPREGRESSI

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012		3.025,78	3.025,78		
NO	2013					
NO	2014	2.134,33		2.134,33	2.134,33	100,00
SI	2015	121,52		121,52	1.706,52	7,12
SI	2016		2.952,00	2.952,00	1.107,00	266,67
totale% diriscossione						373,79
numeroelementisignificativi						3
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						124,60
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	50,00		75,00	
2019	50,00		85,00	
2020	50,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10		3.025,78	3.025,78	302,57			
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10	2.134,33		2.134,33	213,43	2.134,33	213,43	100,00
SI	2015	0,35	121,52		121,52	42,53	1.706,52	597,28	7,12
SI	2016	0,35		2.952,00	2.952,00	1.033,20	1.107,00	887,45	266,67
TOTALI						1.591,73		1.198,16	132,84
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	50,00		75,00	
2019	50,00		85,00	
2020	50,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10		3.025,78	3.025,78			10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10	2.134,33		2.134,33	2.134,33	100,00	10,00
SI	2015	0,35	121,52		121,52	1.706,52	7,12	2,49
SI	2016	0,35		2.952,00	2.952,00	1.107,00	266,67	93,33
TOTALE								125,82
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	50,00		75,00	
2019	50,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	50,00		95,00	
------	-------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo4.1.01.01.06.002

I.M.U.ACCERTAMENTIANNIPREGRESSI

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
4 I.M.U. ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI															
TOTALE															

(1)AccertamenticompetenzaaosepresenteimportoAccertamentiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBILITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo4.1.01.01.06.002

I.M.U.ACCERTAMENTIANNIPREGRESSI

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione numeroelementisignificativi						
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						1,25
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	300,00		75,00	
2019	2.300,00		85,00	
2020	3.300,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI									

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	300,00		75,00	
2019	2.300,00		85,00	
2020	3.300,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								100,00

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	300,00		75,00	
2019	2.300,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	3.300,00		95,00	
------	----------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo6.11.01.01.53.001

Pubblicità ordinaria

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
61 Pubblicità ordinaria	999,83			908,33	908,33	999,83	794,33	794,33		794,33	794,33		720,00		720,00
TOTALE	999,83			908,33	908,33	999,83	794,33	794,33		794,33	794,33		720,00		720,00

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno + 1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo6.11.01.01.53.001

Pubblicità ordinaria

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012				999,83	
NO	2013	908,33	999,83	1.908,16	908,33	210,07
NO	2014	794,33		794,33	794,33	100,00
SI	2015	794,33		794,33	794,33	100,00
SI	2016		720,00	720,00	720,00	100,00
totale% diriscossione						510,07
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						102,01
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	750,00		75,00	
2019	750,00		85,00	
2020	750,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10					999,83	99,98	
NO	2013	0,10	908,33	999,83	1.908,16	190,81	908,33	90,83	210,07
NO	2014	0,10	794,33		794,33	79,43	794,33	79,43	100,00
SI	2015	0,35	794,33		794,33	278,01	794,33	278,01	100,00
SI	2016	0,35		720,00	720,00	252,00	720,00	252,00	100,00
TOTALI						800,25		800,25	100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	750,00		75,00	
2019	750,00		85,00	
2020	750,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10				999,83		
NO	2013	0,10	908,33	999,83	1.908,16	908,33	210,07	21,00
NO	2014	0,10	794,33		794,33	794,33	100,00	10,00
SI	2015	0,35	794,33		794,33	794,33	100,00	35,00
SI	2016	0,35		720,00	720,00	720,00	100,00	35,00
TOTALE								101,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	750,00		75,00	
2019	750,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	750,00		95,00	
------	--------	--	-------	--

Capitolo30.1.01.01.52.001

Tassaperl'occupazioneedispaiedareepubbliche-Attivitàordinaria

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30 Tassaperl'occupazioneedispaied aree pubbliche - Attivitàordinaria	1.958,02	1.051,51		1.648,43	1.616,64	906,51	2.182,96	1.595,84	31,79	1.718,37	1.718,37		1.574,00	1.032,00	542,00
TOTALE	1.958,02	1.051,51		1.648,43	1.616,64	906,51	2.182,96	1.595,84	31,79	1.718,37	1.718,37		1.574,00	1.032,00	542,00

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno + 1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo30.1.01.01.52.001

Tassaperl'occupazioneedispaiedareepubbliche-Ativita'ordinaria

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	1.051,51		1.051,51	1.958,02	53,70
NO	2013	1.616,64	906,51	2.523,15	1.648,43	153,06
NO	2014	1.595,84	31,79	1.627,63	2.182,96	74,56
SI	2015	1.718,37		1.718,37	1.718,37	100,00
SI	2016	1.032,00	542,00	1.574,00	1.574,00	100,00
totale% diriscossione						481,32
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						96,26
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						3,74

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	1.548,00	57,90	75,00	43,43
2019	1.548,00	57,90	85,00	49,22
2020	1.548,00	57,90	95,00	55,01

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10	1.051,51		1.051,51	105,15	1.958,02	195,80	53,70
NO	2013	0,10	1.616,64	906,51	2.523,15	252,31	1.648,43	164,84	153,06
NO	2014	0,10	1.595,84	31,79	1.627,63	162,76	2.182,96	218,29	74,56
SI	2015	0,35	1.718,37		1.718,37	601,42	1.718,37	601,42	100,00
SI	2016	0,35	1.032,00	542,00	1.574,00	550,90	1.574,00	550,90	100,00
TOTALI						1.672,54		1.731,25	96,60
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									3,40

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	1.548,00	52,63	75,00	39,47
2019	1.548,00	52,63	85,00	44,74
2020	1.548,00	52,63	95,00	50,00

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10	1.051,51		1.051,51	1.958,02	53,70	5,37
NO	2013	0,10	1.616,64	906,51	2.523,15	1.648,43	153,06	15,30
NO	2014	0,10	1.595,84	31,79	1.627,63	2.182,96	74,56	7,45
SI	2015	0,35	1.718,37		1.718,37	1.718,37	100,00	35,00
SI	2016	0,35	1.032,00	542,00	1.574,00	1.574,00	100,00	35,00
TOTALE								98,13
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								1,86

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	1.548,00	28,79	75,00	21,59
2019	1.548,00	28,79	85,00	24,47

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	1.548,00	28,79	95,00	27,35
------	----------	-------	-------	-------

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo32.31.01.01.61.001

I.U.C.COMPONENTETARI

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
323 I.U.C.COMPONENTETARI							35.000,00	23.782,00		35.000,00	22.473,81	1.713,69	35.000,00	22.155,00	
TOTALE							35.000,00	23.782,00		35.000,00	22.473,81	1.713,69	35.000,00	22.155,00	

(1)AccertamenticompetenzaosepresenteimportoAccertamentiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo32.31.01.01.61.001

I.U.C.COMPONENTETARI

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014	23.782,00		23.782,00	35.000,00	67,95
SI	2015	22.473,81	1.713,69	24.187,50	35.000,00	69,11
SI	2016	22.155,00		22.155,00	35.000,00	63,30
totale% diriscossione						200,36
numeroelementisignificativi						3
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						66,79
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						33,21

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	34.000,00	11.291,40	75,00	8.468,55
2019	34.000,00	11.291,40	85,00	9.597,69
2020	34.000,00	11.291,40	95,00	10.726,83

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10	23.782,00		23.782,00	2.378,20	35.000,00	3.500,00	67,95
SI	2015	0,35	22.473,81	1.713,69	24.187,50	8.465,62	35.000,00	12.250,00	69,11
SI	2016	0,35	22.155,00		22.155,00	7.754,25	35.000,00	12.250,00	63,30
TOTALI						18.598,07		28.000,00	66,42
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									33,58

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	34.000,00	11.417,20	75,00	8.562,90
2019	34.000,00	11.417,20	85,00	9.704,62
2020	34.000,00	11.417,20	95,00	10.846,34

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10	23.782,00		23.782,00	35.000,00	67,95	6,79
SI	2015	0,35	22.473,81	1.713,69	24.187,50	35.000,00	69,11	24,18
SI	2016	0,35	22.155,00		22.155,00	35.000,00	63,30	22,15
TOTALE								73,13
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								26,86

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	34.000,00	9.132,40	75,00	6.849,30
2019	34.000,00	9.132,40	85,00	7.762,54

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	34.000,00	9.132,40	95,00	8.675,78
------	-----------	----------	-------	----------

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
33 ACCERTAMENTI TARSU															
TARES-TARI															
TOTALE															

(1)AccertamenticompetenzaaopresenteimportoAccertamentiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo33.1.01.01.51.002

ACCERTAMENTITARSU-TARES-TARI

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione numeroelementisignificativi						
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						0,67
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	500,00		75,00	
2019	500,00		85,00	
2020	500,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI									

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

33,58

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	500,00	167,90	75,00	125,93
2019	500,00	167,90	85,00	142,72
2020	500,00	167,90	95,00	159,51

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	500,00		75,00	
2019	500,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	500,00		95,00	
------	--------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo57.11.01.01.06.002

AccertamentiTASI

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101															
Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
TOTALE															

(1)AccertamenticompetenzaaosepresenteimportoAccertamentiiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBILITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo57.11.01.01.06.002

AccertamentiTASI

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione numeroelementisignificativi						
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						0,01
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	200,00		75,00	
2019	1.845,00		85,00	
2020	1.780,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI									

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

33,58

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	200,00	67,16	75,00	50,37
2019	1.845,00	619,55	85,00	526,62
2020	1.780,00	597,72	95,00	567,83

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	200,00		75,00	
2019	1.845,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	1.780,00		95,00	
------	----------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBILITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo58.1.01.01.53.001

Diritisulepubblicheafissioni

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 1.101

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
58 Diritisulepubblicheafissioni	267,52		238,09	206,88	103,50	241,32	87,28	24,79	135,78	97,59	97,59		119,54	28,92	90,53
TOTALE	267,52		238,09	206,88	103,50	241,32	87,28	24,79	135,78	97,59	97,59		119,54	28,92	90,53

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno + 1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo58.1.01.01.53.001

Diritisulepubblicheafissioni

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012		238,09	238,09	267,52	89,00
NO	2013	103,50	241,32	344,82	206,88	166,68
NO	2014	24,79	135,78	160,57	87,28	183,97
SI	2015	97,59		97,59	97,59	100,00
SI	2016	28,92	90,53	119,45	119,54	99,92
totale% diriscossione						639,57
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						127,91
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	100,00		75,00	
2019	100,00		85,00	
2020	100,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10		238,09	238,09	23,80	267,52	26,75	88,97
NO	2013	0,10	103,50	241,32	344,82	34,48	206,88	20,68	166,73
NO	2014	0,10	24,79	135,78	160,57	16,05	87,28	8,72	184,06
SI	2015	0,35	97,59		97,59	34,15	97,59	34,15	100,00
SI	2016	0,35	28,92	90,53	119,45	41,80	119,54	41,83	99,93
TOTALI						150,28		132,13	113,73
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	100,00		75,00	
2019	100,00		85,00	
2020	100,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10		238,09	238,09	267,52	89,00	8,89
NO	2013	0,10	103,50	241,32	344,82	206,88	166,68	16,66
NO	2014	0,10	24,79	135,78	160,57	87,28	183,97	18,39
SI	2015	0,35	97,59		97,59	97,59	100,00	35,00
SI	2016	0,35	28,92	90,53	119,45	119,54	99,92	34,97
TOTALE								113,93
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	100,00		75,00	
2019	100,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	100,00		95,00	
------	--------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo428.3.02.02.01.001

Violazione del codice della strada e del regolamento di attuazione - normative comunali - ordinanze. Sanz. Sanzioni amministrative pecuniarie

Capitolo della stessa tipologia/categorie coinvolte nel calcolo 3.200															
Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
428 Violazione del codice della strada e del regolamento di attuazione - normative comunali - ordinanze. Sanz. Sanzioni amministrative pecuniarie	9.352,50	9.352,50	5.548,53	21.000,00	17.305,10	3.926,73	3.500,00	1.077,30	5.989,76	13.744,00	697,94	5.867,24	2.000,00		2.701,59
TOTALE	9.352,50	9.352,50	5.548,53	21.000,00	17.305,10	3.926,73	3.500,00	1.077,30	5.989,76	13.744,00	697,94	5.867,24	2.000,00		2.701,59

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno + 1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo428.3.02.02.01.001

Violazione del codice della strada e del regolamento di attuazione - normative comunali - ordinanze. Sanz. Sanzioni amministrative pecuniarie

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2012	9.352,50	5.548,53	14.901,03	9.352,50	159,33
NO	2013	17.305,10	3.926,73	21.231,83	21.000,00	101,10
NO	2014	1.077,30	5.989,76	7.067,06	3.500,00	201,92
SI	2015	697,94	5.867,24	6.565,18	13.744,00	47,77
SI	2016		2.701,59	2.701,59	2.000,00	135,08
totale % diriscossione						645,20
numero elementi significativi						5
media % diriscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						129,04
% accantonamento minimo = 100 - media % diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione del'ente
2018	2.000,00		75,00	
2019	2.000,00		85,00	
2020	2.000,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2012	0,10	9.352,50	5.548,53	14.901,03	1.490,10	9.352,50	935,25	159,33
NO	2013	0,10	17.305,10	3.926,73	21.231,83	2.123,18	21.000,00	2.100,00	101,10
NO	2014	0,10	1.077,30	5.989,76	7.067,06	706,70	3.500,00	350,00	201,91
SI	2015	0,35	697,94	5.867,24	6.565,18	2.297,81	13.744,00	4.810,40	47,77
SI	2016	0,35		2.701,59	2.701,59	945,55	2.000,00	700,00	135,08
TOTALI						7.563,34		8.895,65	85,02
% accantonamento minimo = 100 - totale % diriscossione ponderata									14,98

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione del'ente
2018	2.000,00	299,60	75,00	224,70
2019	2.000,00	299,60	85,00	254,66
2020	2.000,00	299,60	95,00	284,62

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2012	0,10	9.352,50	5.548,53	14.901,03	9.352,50	159,33	15,93
NO	2013	0,10	17.305,10	3.926,73	21.231,83	21.000,00	101,10	10,11
NO	2014	0,10	1.077,30	5.989,76	7.067,06	3.500,00	201,92	20,19
SI	2015	0,35	697,94	5.867,24	6.565,18	13.744,00	47,77	16,71
SI	2016	0,35		2.701,59	2.701,59	2.000,00	135,08	47,27
TOTALE								110,23
% accantonamento minimo = 100 - totale % diriscossione ponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione del'ente
2018	2.000,00		75,00	
2019	2.000,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	2.000,00		95,00	
------	----------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo430.3.02.03.01.001

PROVENTIDERIVANTIDAATTIVITA'DICONTYROLLO EREPRESSIONEIRREGOLARITA'EILLECITIACARICO DIIMPRESE

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 3.200

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
430 PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA'DICONTYROLLO E REPRESSIONE IRREGOLARITA'EILLECITIA CARICO DIIMPRESE															
TOTALE															

(1)AccertamenticompetenzaaosepresenteimportoAccertamentiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBILITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo430.3.02.03.01.001

PROVENTIDERIVANTIDAATTIVITA'DICONTYROLLO EREPRESSIONEIRREGOLARITA'EILLECITIACARICO DIIMPRESSE

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione numeroelementisignificativi						
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						1,29
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	500,00		75,00	
2019	500,00		85,00	
2020	500,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI									

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

14,98

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	500,00	74,90	75,00	56,18
2019	500,00	74,90	85,00	63,67
2020	500,00	74,90	95,00	71,16

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	500,00		75,00	
2019	500,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	500,00		95,00	
------	--------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo538.3.01.02.01.014

Illuminazionevotiva-proventi

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 3.100

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
538 Illuminazionevotiva-proventi	1.037,08		994,33	1.045,65		1.037,08	1.090,61		1.045,65	1.090,61		1.090,61	1.090,61		1.090,61
TOTALE	1.037,08		994,33	1.045,65		1.037,08	1.090,61		1.045,65	1.090,61		1.090,61	1.090,61		1.090,61

(1)AccertamenticompetenzaosepresenteimportoAccertamentiiextracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo538.3.01.02.01.014

Illuminazionevotiva-proventi

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012		994,33	994,33	1.037,08	95,88
NO	2013		1.037,08	1.037,08	1.045,65	99,18
NO	2014		1.045,65	1.045,65	1.090,61	95,88
SI	2015		1.090,61	1.090,61	1.090,61	100,00
SI	2016		1.090,61	1.090,61	1.090,61	100,00
totale% diriscossione						490,94
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						98,19
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						1,81

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	1.091,00	19,75	75,00	14,81
2019	1.091,00	19,75	85,00	16,79
2020	1.091,00	19,75	95,00	18,76

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10		994,33	994,33	99,43	1.037,08	103,70	95,88
NO	2013	0,10		1.037,08	1.037,08	103,70	1.045,65	104,56	99,18
NO	2014	0,10		1.045,65	1.045,65	104,56	1.090,61	109,06	95,87
SI	2015	0,35		1.090,61	1.090,61	381,71	1.090,61	381,71	100,00
SI	2016	0,35		1.090,61	1.090,61	381,71	1.090,61	381,71	100,00
TOTALI						1.071,11		1.080,74	99,10
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									0,90

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	1.091,00	9,82	75,00	7,37
2019	1.091,00	9,82	85,00	8,35
2020	1.091,00	9,82	95,00	9,33

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10		994,33	994,33	1.037,08	95,88	9,58
NO	2013	0,10		1.037,08	1.037,08	1.045,65	99,18	9,91
NO	2014	0,10		1.045,65	1.045,65	1.090,61	95,88	9,58
SI	2015	0,35		1.090,61	1.090,61	1.090,61	100,00	35,00
SI	2016	0,35		1.090,61	1.090,61	1.090,61	100,00	35,00
TOTALE								99,09
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								0,90

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	1.091,00	9,82	75,00	7,37
2019	1.091,00	9,82	85,00	8,35

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	1.091,00	9,82	95,00	9,33
------	----------	------	-------	------

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo586.3.01.03.02.002

Fabbricati-fittativi

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 3.100

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
586 Fabbricati-fittativi	3.864,16	2.082,46		4.508,35	3.617,50	2.594,50	4.216,82	4.069,87	890,85	4.621,90	4.474,95		4.958,03	3.136,33	1.821,70
TOTALE	3.864,16	2.082,46		4.508,35	3.617,50	2.594,50	4.216,82	4.069,87	890,85	4.621,90	4.474,95		4.958,03	3.136,33	1.821,70

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno +1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo586.3.01.03.02.002

Fabbricati-fittativi

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	2.082,46		2.082,46	3.864,16	53,89
NO	2013	3.617,50	2.594,50	6.212,00	4.508,35	137,79
NO	2014	4.069,87	890,85	4.960,72	4.216,82	117,64
SI	2015	4.474,95		4.474,95	4.621,90	96,82
SI	2016	3.136,33	1.821,70	4.958,03	4.958,03	100,00
totale% diriscossione						506,14
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						101,23
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	5.000,00		75,00	
2019	5.000,00		85,00	
2020	5.000,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10	2.082,46		2.082,46	208,24	3.864,16	386,41	53,89
NO	2013	0,10	3.617,50	2.594,50	6.212,00	621,20	4.508,35	450,83	137,79
NO	2014	0,10	4.069,87	890,85	4.960,72	496,07	4.216,82	421,68	117,64
SI	2015	0,35	4.474,95		4.474,95	1.566,23	4.621,90	1.617,66	96,82
SI	2016	0,35	3.136,33	1.821,70	4.958,03	1.735,31	4.958,03	1.735,31	100,00
TOTALI						4.627,05		4.611,89	100,32
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	5.000,00		75,00	
2019	5.000,00		85,00	
2020	5.000,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10	2.082,46		2.082,46	3.864,16	53,89	5,38
NO	2013	0,10	3.617,50	2.594,50	6.212,00	4.508,35	137,79	13,77
NO	2014	0,10	4.069,87	890,85	4.960,72	4.216,82	117,64	11,76
SI	2015	0,35	4.474,95		4.474,95	4.621,90	96,82	33,88
SI	2016	0,35	3.136,33	1.821,70	4.958,03	4.958,03	100,00	35,00
TOTALE								99,81
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								0,18

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	5.000,00	9,00	75,00	6,75
2019	5.000,00	9,00	85,00	7,65

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	5.000,00	9,00	95,00	8,55
------	----------	------	-------	------

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo586.33.01.03.02.002

Fitieserciziocommerciale(bar-locanda)

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 3.100

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
5863 Fiti esercizio commerciale (bar-locanda)	3.139,52			8.036,00	8.036,00	3.912,80	6.631,30	5.403,02		2.683,34	2.683,34		4.024,96		4.024,96
TOTALE	3.139,52			8.036,00	8.036,00	3.912,80	6.631,30	5.403,02		2.683,34	2.683,34		4.024,96		4.024,96

(1)AccertamenticompetenzaaopresenteimportoAccertamentixtracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo586.33.01.03.02.002

Fitieserciziocommerciale(bar-locanda)

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2012				3.139,52	
NO	2013	8.036,00	3.912,80	11.948,80	8.036,00	148,69
NO	2014	5.403,02		5.403,02	6.631,30	81,48
SI	2015	2.683,34		2.683,34	2.683,34	100,00
SI	2016		4.024,96	4.024,96	4.024,96	100,00
totale% diriscossione						430,17
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						86,03
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						13,97

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	4.110,00	574,17	75,00	430,63
2019	2.450,00	342,27	85,00	290,93
2020	2.450,00	342,27	95,00	325,16

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2012	0,10					3.139,52	313,95	
NO	2013	0,10	8.036,00	3.912,80	11.948,80	1.194,88	8.036,00	303,60	148,69
NO	2014	0,10	5.403,02		5.403,02	540,30	6.631,30	363,13	81,48
SI	2015	0,35	2.683,34		2.683,34	939,16	2.683,34	339,16	100,00
SI	2016	0,35		4.024,96	4.024,96	1.408,73	4.024,96	1.408,73	100,00
TOTALI						4.083,07		4.128,57	98,89
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									1,11

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	4.110,00	45,62	75,00	34,22
2019	2.450,00	27,20	85,00	23,12
2020	2.450,00	27,20	95,00	25,84

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossioni su accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10				3.139,52		
NO	2013	0,10	8.036,00	3.912,80	11.948,80	8.036,00	148,69	14,86
NO	2014	0,10	5.403,02		5.403,02	6.631,30	81,48	8,14
SI	2015	0,35	2.683,34		2.683,34	2.683,34	100,00	35,00
SI	2016	0,35		4.024,96	4.024,96	4.024,96	100,00	35,00
TOTALE								93,01
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								6,98

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazionedel'ente
2018	4.110,00	286,88	75,00	215,16
2019	2.450,00	171,01	85,00	145,36

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	2.450,00	171,01	95,00	162,46
------	----------	--------	-------	--------

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo606.3.01.03.01.003

Benlepertinenzedeldemaniostradaleecomunale-canonidiconcessione

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 3.100

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
606 Benle pertinenze deldemanio stradaleecomunale-canonidi concessione	2.050,00	2.050,00		3.626,00	3.626,00		1.600,00	1.600,00		1.963,00	1.963,00		1.600,00	1.600,00	
TOTALE	2.050,00	2.050,00		3.626,00	3.626,00		1.600,00	1.600,00		1.963,00	1.963,00		1.600,00	1.600,00	

(1)AccertamenticompetenzaaosepresenteimportoAccertamentientracontabili

(2)PerlianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo606.3.01.03.01.003

Beniepertinenzedeldemaniostradaleecomunale-canonidiconcessione

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	2.050,00		2.050,00	2.050,00	100,00
NO	2013	3.626,00		3.626,00	3.626,00	100,00
NO	2014	1.600,00		1.600,00	1.600,00	100,00
SI	2015	1.963,00		1.963,00	1.963,00	100,00
SI	2016	1.600,00		1.600,00	1.600,00	100,00
totale% diriscossione						500,00
numeroelementisignificativi						5
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						100,00
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	10,00		75,00	
2019	10,00		85,00	
2020	10,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10	2.050,00		2.050,00	205,00	2.050,00	205,00	100,00
NO	2013	0,10	3.626,00		3.626,00	362,60	3.626,00	362,60	100,00
NO	2014	0,10	1.600,00		1.600,00	160,00	1.600,00	160,00	100,00
SI	2015	0,35	1.963,00		1.963,00	687,05	1.963,00	687,05	100,00
SI	2016	0,35	1.600,00		1.600,00	560,00	1.600,00	560,00	100,00
TOTALI						1.974,65		1.974,65	100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	10,00		75,00	
2019	10,00		85,00	
2020	10,00		95,00	

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10	2.050,00		2.050,00	2.050,00	100,00	10,00
NO	2013	0,10	3.626,00		3.626,00	3.626,00	100,00	10,00
NO	2014	0,10	1.600,00		1.600,00	1.600,00	100,00	10,00
SI	2015	0,35	1.963,00		1.963,00	1.963,00	100,00	35,00
SI	2016	0,35	1.600,00		1.600,00	1.600,00	100,00	35,00
TOTALE								100,00
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	10,00		75,00	
2019	10,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	10,00		95,00	
------	-------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo878.14.05.01.01.001

PROVENTIPERPERMESSICOSTRUIRE,DIA,SCIA,ECC.

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 4.500

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
8781 PROVENTI PER PERMESSI COSTRUIRE,DIA,SCIA,ECC.	9.994,96	8.361,99		258,00	258,00	1.632,97	1.889,35	1.889,35							
TOTALE	9.994,96	8.361,99		258,00	258,00	1.632,97	1.889,35	1.889,35							

(1)AccertamenticompetenzaaopresenteimportoAccertamentixtracontabili

(2)PerglianniincuièinvigoreilDLgs118/2011leriscossioniresiduisiriferisconoagliincassiresiduidianno+1riferitiadanno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo878.14.05.01.01.001

PROVENTIPERPERMESSICOSTRUIRE,DIA,SCIA,ECC.

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	8.361,99		8.361,99	9.994,96	83,66
NO	2013	258,00	1.632,97	1.890,97	258,00	732,93
NO	2014	1.889,35		1.889,35	1.889,35	100,00
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione						916,59
numeroelementisignificativi						3
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						305,53
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	4.165,00		75,00	
2019	4.165,00		85,00	
2020	4.165,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10	8.361,99		8.361,99	836,19	9.994,96	999,49	83,66
NO	2013	0,10	258,00	1.632,97	1.890,97	189,09	258,00	25,80	732,91
NO	2014	0,10	1.889,35		1.889,35	188,93	1.889,35	188,93	100,00
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI						1.214,21		1.214,22	99,99
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata									0,01

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	4.165,00	0,42	75,00	0,32
2019	4.165,00	0,42	85,00	0,36
2020	4.165,00	0,42	95,00	0,40

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10	8.361,99		8.361,99	9.994,96	83,66	8,36
NO	2013	0,10	258,00	1.632,97	1.890,97	258,00	732,93	73,29
NO	2014	0,10	1.889,35		1.889,35	1.889,35	100,00	10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								161,65
% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	4.165,00		75,00	
2019	4.165,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	4.165,00		95,00	
------	----------	--	-------	--

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo878.24.01.01.001

CONDONIEDILIZIESANATORIAOPEREEDILIZIEABUSIVE

Capitolidelastessatipologia/categoriacoinvoltinelcalcolo 4.100

Capitolo-Articolo	Anno2012			Anno2013			Anno2014			Anno2015			Anno2016		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
8782 CONDONI EDILIZI SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE															
TOTALE															

(1) Accertamenti competenza a presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residue si riferiscono agli incassi residue di anno + 1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBILITA'

BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

Capitolo878.24.01.01.001

CONDONIEDILIZIESANATORIAOPEREEDILIZIEABUSIVE

METODO A						
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenticompetenza	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
totale% diriscossione numeroelementisignificativi						
media% diriscossione=totale% riscossione/numeroelementisignificativi						3,06
% accantonamentominimo=100-media% diriscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamentominimo rapportatoala% diapplicazione del'ente
2018	1.000,00		75,00	
2019	1.000,00		85,00	
2020	1.000,00		95,00	

METODO B									
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Riscossioni rapportate alpeso	Accertamenti competenza	Accertamentirapportati alpeso	% Riscossionisu accertamenti
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
TOTALI									

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

0,01

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	1.000,00	0,10	75,00	0,08
2019	1.000,00	0,10	85,00	0,09
2020	1.000,00	0,10	95,00	0,10

METODO C								
Contabilità DLgs118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioniconsiderate neicalcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni suaccertamenti	% Riscossionisu accertamentirapportateal peso
NO	2012	0,10						10,00
NO	2013	0,10						10,00
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,35						35,00
SI	2016	0,35						35,00
TOTALE								100,00

% accantonamentominimo=100-totale% diriscossioneponderata

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% diapplicazione accantonamento del'ente	Accantonamento minimorapportato ala% diapplicazonedel'ente
2018	1.000,00		75,00	
2019	1.000,00		85,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITIDUBBIAESIGIBLITA'
BILANCIO DIPREVISIONE2018AL15-12-2017

2020	1.000,00		95,00	
------	----------	--	-------	--